

# NOTIZIE IPCEI

4 MAGGIO 2021

N°1

## SOMMARIO

EDITORIALE DEL PRESIDENTE IREFI FABRIZIO MARIA ROMANO **P.1** INTERVISTA A GABRIELLA DE STRADIS DIRIGENTE DELLA DIVISIONE V- MISE **P.2** RESOCONTO DEL WORKSHOP IPCEI CLOUD 22/04/21 **P.3** CONTATTI **P.4**



## Fabrizio Maria Romano - Presidente di IREFI La partnership tra aziende italiane e francesi come opportunità di successo

IREFI è nel suo sesto anno di vita, in tutto questo tempo il nostro impegno è stato rivolto a sviluppare strumenti ed opportunità capaci di generare occasioni di collaborazione per le aziende francesi ed italiane.

La pandemia ci ha colpito con violenza portandoci da mesi in un mondo distopico, dove i principali strumenti del nostro lavoro, una stretta di mano, l'empatia di uno sguardo, una colazione di lavoro, erano proibiti e pericolosi.

Ma ne stiamo uscendo ed il successo del nostro recente Workshop è stata una grande iniezione di fiducia. La curiosità di tanti, la partecipazione numerosa, l'impegno delle Istituzioni, sono un segnale da non sottovalutare.

Il ruolo di IREFI è quello di ponte tra la cultura italiana e quella francese. Negli anni i nostri Workshop ed i nostri Forum hanno sviluppato partnership e opportunità professionali delle quali siamo orgogliosi. Il prossimo Forum, organizzato in collaborazione con l'Ambasciata di Francia e BNP PARIBAS il 1° e 2 luglio a Palazzo Farnese, avrà

come tema: Le nuove catene di valore franco-italiane con un Focus sugli IPCEI e quindi sui settori interessati come il Cloud, l'idrogeno, la microelettronica, la salute, lo spazio etc. Seguirà in autunno, a Parigi, il Forum sulle Infrastrutture dei Trasporti e dell'Energia, accolti nei saloni dell'Ambasciata d'Italia.

Oggi vogliamo fare un ulteriore passo in avanti, consapevoli che i prossimi due anni saranno, per i nostri Paesi e per l'Europa intera, anni straordinari e forse irripetibili.

Le opportunità che il programma Next Generation EU saprà sviluppare cambieranno il volto delle nostre economie, la sospensione di alcune parti dei trattati, l'embrione di una emissione di debito europeo, la stessa Brexit, hanno cambiato la vecchia Europa forse più di quanto sia per noi percepibile.

Il nostro impegno è attualmente rivolto agli IPCEI, perché in questi strumenti vediamo molto della nostra filosofia: programmi di partenariato tra Stati per i quali l'UE svolge il ruolo di regolatore ed arbitro; aziende supportate per

superare ostacoli che impedivano loro di competere alla pari con i loro competitor; Istituzioni nazionali impegnate a favorire partnership internazionali.

E' il momento di mettere tutte le nostre risorse al servizio delle imprese per dotarle degli strumenti economici, professionali e finanziari necessari a vincere la sfida mondiale.

IREFI sarà presente nei tre ambiti fornendo:

- informazioni e contenuti sempre aggiornati sullo sviluppo degli IPCEI
- contenuti professionali per assistere le aziende ed opportunità di incontro per favorire partnership
- partnership finanziarie capaci di assistere le aziende nell'intero sviluppo dei loro progetti.

Questo è il primo numero di "IPCEI News", con l'aiuto di tutti voi potrà svilupparsi e diventare un utile strumento di informazione e confronto per tutti.



## Gabriella De Stradis - Dirigente della Divisione V: Politiche europee e aiuti di Stato e della Direzione generale per la politica industriale - MISE

### Intervista

#### **Quali sono gli IPCEI in corso e quelli attualmente nella fase di invito a manifestare interesse?**

Il MISE è attualmente impegnato sull'IPCEI Idrogeno e IPCEI Microelettronica, che saranno presumibilmente prenotificati entro l'estate. E' inoltre aperta la call per le manifestazioni di interesse su IPCEI CIS (Cloud, Infrastructure and Services) e si sta lavorando per l'imminente IPCEI Smart Health.

D'altro canto lo scorso mese di dicembre è stato notificato l'IPCEI Batterie 2, che è ormai nella fase di attuazione dei progetti come l'IPCEI Microelettronica e l'IPCEI Batterie 1.

#### **Quali importi sono stati finanziati sino ad oggi dagli IPCEI in corso?**

L'IPCEI Microelettronica è l'unico per il quale sia già stata erogata una prima tranche di contributo statale, pari a 400 milioni di euro, a fronte degli 800 riconosciuti dal funding gap approvato dalla Commissione europea. Oltre al 50% del primo IPCEI restano ancora da finanziare i due successivi, IPCEI Batterie 1 per €572.125.000 da ripartirsi tra 5 aziende italiane e IPCEI Batterie 2 per €611.489.000, che saranno ripartiti tra 12 aziende italiane. In questi giorni il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dello sviluppo economico hanno firmato il Decreto interministeriale di costituzione del Fondo IPCEI, che ha ricevuto dal bilancio dello Stato uno stanziamento di 1.460 milioni di Euro, utili per contribuire alla quasi totalità degli IPCEI già approvati. Successivi stanziamenti saranno previsti in carico al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

#### **Cosa sarà concretamente fatto per permettere la partecipazione delle PMI agli IPCEI?**

Siamo consapevoli della complessità del processo di un

IPCEI e dell'onerosità di realizzazione dei relativi progetti, che ricevono i primi contributi statali solo dopo la presentazione di ciascun SAL (Stato di Avanzamento Lavori). Ciò rende evidente che occorre istituire un sistema che supporti le PMI nella realizzazione dei progetti autorizzati sotto forma di IPCEI. Al riguardo si stanno valutando misure a sostegno di varia tipologia ed entità, mentre al contempo si sta cercando di influire per una semplificazione degli IPCEI stessi per le PMI nel corso della revisione in atto della Comunicazione IPCEI della Commissione europea del 2014.

#### **Considerando che la domanda di partecipazione ad un IPCEI è fatta dalla singola azienda, in quale fase è consigliato sviluppare una partnership con aziende di altri paesi?**

Le partnership in un IPCEI costituiscono il fondamento stesso dell'IPCEI, progetto di interesse europeo e che pertanto rende necessario che imprese dei diversi Stati membri dell'UE partecipanti al processo sviluppino sinergie tra i propri progetti. Ciò può avvenire all'inizio di un IPCEI oppure nei diversi workshop che si tengono frequentemente in UE durante un IPCEI, finalizzate appunto a sviluppare intese tra le imprese per creare il « mosaico » di progetti che compone l'IPCEI stesso. La fase migliore in cui avviare le partnership è quella che precede la prenotifica, tuttavia fino alla notifica i progetti possono subire aggiustamenti anche in virtù di sinergie che possono nascere sia con partner diretti (le imprese che rientrano nello "Chapeau Document" e che saranno ammesse al contributo a fondo perduto dello Stato membro) sia con partner indiretti (imprese che beneficeranno del progetto finale collocandosi utilmente nella catena del valore e traendo comunque vantaggio dalla « solidità » dell'IPCEI).

#### **In che modo ciò deve essere comunicato al Ministero competente?**

Le partnership tra le imprese vengono solitamente illustrate all'interno della scheda progetto, se nascono nelle primissime fasi del processo e nel project portfolio in ogni altro momento sino alla notifica.

#### **Quali sono le principali differenze tra gli IPCEI e i precedenti programmi comunitari?**

I Programmi dell'UE sostengono i progetti delle imprese degli Stati membri con varie modalità : fondi diretti (erogati dall'UE), fondi indiretti (erogati dagli Stati o dalle Regioni), strumenti di accesso al credito di istituti nazionali e unionali. Detti strumenti possono coesistere nei limiti delle previsioni degli art. 107 e 108 del TFUE (Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea), ovvero nel rispetto della normativa degli aiuti di Stato. Al contrario i contributi ammessi in un IPCEI sono esenti da detta normativa, pertanto non sottostanno ad alcun limite.

#### **Quante aziende hanno partecipato ai diversi IPCEI, e quante ne sono state ammesse?**

Sino ad oggi quasi tutte le imprese che hanno fatto richiesta di partecipare ad un IPCEI vi hanno poi preso parte. Tuttavia si trattava di numeri piuttosto limitati (il più grande IPCEI in Italia ha visto la partecipazione di 12 imprese). Ora tuttavia assistiamo a processi molto più ampi (vedasi il numero di imprese che si sono manifestate per l'IPCEI idrogeno). Ci aspettiamo che negli attuali IPCEI operi una selezione naturale, dovuta in parte alla definizione del perimetro degli IPCEI, in parte alla complessità cui si va incontro nella predisposizione del project portfolio.



## SMART WORKSHOP ITALIA - FRANCIA DI IREFI

### IPCEI Infrastrutture digitali e Servizi Cloud

Invito a manifestare interesse: dal 30/03 al 14/05/2021

#### RESOCONTO

Il Workshop è stata l'occasione per comprendere la logica ed il funzionamento di un IPCEI, in particolare, quello su "Infrastrutture digitali e Servizi Cloud". Gli interventi che si sono succeduti, hanno illustrato: la selezione dei progetti presentati nei paesi partner; la negoziazione in sede comunitaria; lo sviluppo di eventuali partnership, fino all'approvazione di uno "Chapeau document", elemento preliminare per avviare le procedure di finanziamento.

I lavori hanno permesso di approfondire il funzionamento dello strumento messo a disposizione dall'Unione Europea per promuovere l'innovazione sul territorio comunitario.

La partecipazione è stata qualificata istituzionalmente e numerosa tra le aziende italiane e francesi protagoniste nel settore delle Infrastrutture digitali e dei Servizi Cloud.

Il Presidente di IREFI, **Fabrizio Maria Romano**, ha aperto i lavori presentando i relatori, e sottolineando come il ruolo dell'Istituto sia quello di stimolare e favorire le relazioni e le opportunità di business tra la Francia e l'Italia, creando, grazie ad un team multiculturale, il miglior clima per operare congiuntamente.

**Giovanni Sacchi**, Direttore dell'ufficio dell'**Agenzia ICE di Parigi**, è intervenuto in apertura dell'evento per portare il saluto dell'**Ambasciata d'Italia in Francia**. Ha inoltre confermato che sia l'ufficio ICE di Parigi che l'ufficio commerciale dell'Ambasciata siano a disposizione per fornire supporto e assistenza alle aziende presenti al Workshop.

Ha preso quindi la parola l'**Avv. Mario Fiorentino**, Direttore Generale della Direzione generale per la politica industriale,

l'innovazione e le piccole e medie imprese presso il **Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)**. L'Avv. Fiorentino ha illustrato il funzionamento e gli scopi dell'IPCEI Infrastrutture digitali e Cloud dal punto di vista del Team italiano composto dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), dal Ministero dell'Innovazione Tecnologica e della Transizione Digitale (MITD) e dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

L'**Ambasciata di Francia in Italia**, rappresentata dal Ministro Consigliere per gli affari economici **Frédéric Kaplan**, ha colto l'occasione per evidenziare il rilievo delle nuove catene di valore europee nel contesto degli anni 2020-21, e del ruolo che giocheranno la Francia e l'Italia nello sviluppo e nell'innovazione tecnologica. Ha, inoltre, sottolineato come lo sviluppo degli IPCEI "permetta di avviare una cooperazione diretta tra imprese, ed è quello che cerchiamo in particolare per la cooperazione franco-italiana".

**Christian Dubarry**, Responsabile Europa e Relazioni Internazionali presso la Banca Pubblica per gli Investimenti **Bpifrance**, ha poi illustrato il processo e il funzionamento degli IPCEI, dal "lato" francese. Il Team francese per il Cloud coinvolge Bpifrance e la **Direction Générale des Entreprises presso il Ministère de l'Économie et des Finances**. Christian Dubarry ha sottolineato la funzione chiave di **Yacine Ellicq**, Manager del programma Cloud in Francia presso la DGE, presente al Workshop.

Per il MISE, centrale nello sviluppo dell'evento, è intervenuta anche la **Dott.ssa Gabriella De Stradis**, Dirigente della Divisione V: Politiche europee e aiuti di Stato e della Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole medie imprese. Nel suo

intervento la Dottorssa ha sottolineato l'importanza di creare un'autonomia strategica dell'Europa in alcuni settori tecnologici. Ha quindi confermato che lo sviluppo di partnership tra aziende francesi e italiane nelle candidature per gli IPCEI, può far vincere "la sfida per avere una struttura europea che possa competere con quella dei grandi player internazionali".

A seguire è intervenuto **Antonio de Filippi**, rappresentante della società di consulenza **Nexia Audirevi**, per spiegare, nel dettaglio, i diversi passaggi per formulare efficacemente una candidatura agli IPCEI.

Testimonial dell'evento è stato l'**Ing. Marco Ramilli**, Amministratore Delegato della società **Yoroi - Gruppo Tinexta**, una delle principali aziende attive nel settore della Cybersecurity in Italia.

Sul sito di IREFI si possono scaricare tutte le slide presentate al Workshop.

I lavori si sono conclusi con il saluto di **Olivier Mellerio**, Presidente Onorario di IREFI che ha sottolineato come lo sviluppo di questi progetti di partenariato e collaborazione franco italiana, contribuiscano a rafforzare la sovranità europea.

#### CON LA PARTECIPAZIONE DI



Per tutte le aziende italiane e francesi che fossero interessate a presentare manifestazioni di interesse per gli IPCEI, **IREFI** sta organizzando un **Workshop online** che offrirà la possibilità, successivamente alla presentazione delle stesse, di sviluppare contatti e partnership che permettano di sviluppare al meglio i progetti presentati.



## **IREFI - ISTITUTO PER LE RELAZIONI ECONOMICHE FRANCIA - ITALIA**

38, avenue Hoche - 75008 Parigi

Tel: +33 (0)1 53 75 79 03

Tel: +33 (0)6 85 11 63 17

Via dei Banchi Nuovi, 24 - 00186 Roma

Tel: +39 340 35 23 441

Via G. Serbelloni, 4 - 20122 Milano

Tel: +39 02 76 32 83 15

**Fabrizio Maria Romano - Presidente**

fm.romano@irefi.eu

**Olivier Mellerio - Presidente Onorario**

o.mellerio@irefi.eu

**Fabiana De Agostini - Responsabile Relazioni Esterne e Comunicazione**

f.deagostini@irefi.eu

[ipcei@irefi.eu](mailto:ipcei@irefi.eu)

[www.irefi.eu](http://www.irefi.eu)